DOMINUS JESUS

Settimanale di informazione per la Parrocchia San Liberatore Vescovo e Martire
Piazza Duomo n.1 - 02046 Magliano Sabina (RI) - 0744.921128
duomo.sanliberatore@gmail.com - duomo.sanliberatore@pec.buffetti.it
Canale telegram: Parrocchia San Liberatore - Magliano Sabina
Canale WhatsApp: Parrocchia San Liberatore, Vescovo e Martire - Magliano Sabina

Anno 2025 - n. 49

In questa seconda Domenica di Avvento, si delinea la figura del Battista, la cui parola aspra echeggi quella degli antichi profeti. Il Messia che egli attende ha indubbiamente i connotati del «giudice» esigente: le immagini del Precursore di Cristo evocano le pagine della profezia anticotestamentaria. Come quando, terminato il raccolto, si vaglia il grano per riporlo nei granai liberandolo dalla pula e come quando si tagliano e si bruciano gli alberi che non producono frutti, così il Messia smaschererà definitivamente il male celato sotto le molteplici ipocrisie umane e opererà una radicale purificazione delle coscienze, ripulendo e bruciando scorie e scarti di male e di peccato. (Cardinal Gianfranco Ravasi)

• **Raccolta caritas**. Per i mesi di novembre e dicembre, nella prospettiva del pacco alimenti di Natale per le famiglie indigenti, nell'apposito contenitore in chiesa è possibile lasciare nell'anonimato i prodotti a lunga conservazione. In questo momento il nostro centro caritas scarseggia di olio di oliva (confezionato). Si ringrazia fin da ora quanti aderiranno all'iniziativa.

• **Spettacolo teatrale: "*La storia di Francesco*"**, liberamente tratto dal romanzo: "La Sapienza di un Povero", di Eloi Leclerc. 08 dicembre Teatro Manlio – Magliano Sabina.

• **Pellegrinaggi**:
- **a Medjugorje** dal 30 aprile al 04 maggio. Costo è di € 370,00. Perché il costo del biglietto aereo non lieviti è necessario prenotarsi e inviare l'acconto. Per informazioni rivolgersi a Stefano Colzi 3924605098; don Vito 3714483741, grazie);
- **a Cascia** il 22 maggio 2026
- **ad Assisi per il Cammino Diocesano delle Confraternite**, lunedì 01 giugno 2026.

DAL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA
LA PROFESSIONE DELLA FEDE CRISTIANA

CAPITOLO SECONDO
CREDO IN GESU' CRISTO

III. Gesù e la fede d'Israele nel Dio unico e Salvatore

587 Se la Legge e il Tempio di Gerusalemme hanno potuto essere occasione di «contraddizione» da parte di Gesù per le autorità religiose di Israele, è però il suo ruolo nella redenzione dei peccati, opera divina per eccellenza, a rappresentare per costoro la vera pietra d'inciampo.

588 Gesù ha scandalizzato i farisei mangiando con i pubblicani e i peccatori con la stessa familiarità con cui pranzava con loro. Contro quelli tra i farisei «che presumevano di essere giusti e disprezzavano gli altri» (Lc 18,9), Gesù ha affermato: «Io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a convertirsi» (Lc 5,32). Si è spinto oltre, proclamando davanti ai farisei che, essendo il peccato universale, coloro che presumono di non avere bisogno di salvezza, sono ciechi sul proprio conto.

589 Gesù ha suscitato scandalo soprattutto per aver identificato il proprio comportamento misericordioso verso i peccatori con l'atteggiamento di Dio stesso a loro riguardo. È arrivato a lasciar intendere che, sedendo a mensa con i peccatori, li ammetteva al banchetto messianico. Ma è soprattutto perdonando i peccati, che Gesù ha messo le autorità religiose di Israele di fronte a un dilemma. Costoro non erano nel giusto quando, costernati, dicevano: «Chi può rimettere i peccati se non Dio solo?» (Mc 2,7)? Perdonando i peccati, Gesù o bestemmia perché è un uomo che si fa uguale a Dio, oppure dice il vero e la sua persona rende presente e rivela il nome di Dio.

590 Soltanto l'identità divina della persona di Gesù può giustificare un'esigenza assoluta come questa: «Chi non è con me è contro di me» (Mt 12,30); altrettanto quando egli dice che in lui c'è «più di Giona, [...] più di Salomone» (Mt 12,41-42), qualcosa più grande del Tempio; quando ricorda, a proprio riguardo, che Davide ha chiamato il Messia suo Signore, e quando afferma: «Prima che Abramo fosse, Io Sono» (Gv 8,58); e anche: «Io e il Padre siamo una cosa sola» (Gv 10,30).

591 Gesù ha chiesto alle autorità religiose di Gerusalemme di credere in lui a causa delle opere del Padre che egli compiva. Un tale atto di fede, però, doveva passare attraverso una misteriosa morte a se stessi per una rinascita dall'alto, sotto lo stimolo della grazia divina. Una simile esigenza di conversione di fronte a un così sorprendente compimento delle promesse permette di capire la tragica incomprensione del sinedrio che ha stimato Gesù meritevole di morte perché bestemmiatore. I suoi membri agivano così per ignoranza e al tempo stesso per l'indurimento dell'incredulità.

Dal Calendario Parrocchiale

Sabato 06 dicembre
In Duomo: Mercatino Solidale di Natale
ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 S. Messa (Duomo)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Rettoria S. Maria Assunta - Foglia)

Domenica 07 dicembre – II di Avvento
In Duomo: Mercatino Solidale di Natale
ore 07,30 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,00 S. Messa (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera)
ore 10,30 S. Messa (Duomo)
ore 12,00 S. Messa (Rettoria S. Maria degli Angeli – Voc. Angeli)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. M. delle Grazie)

Lunedì 08 dicembre – Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria
In Duomo: Mercatino Solidale di Natale
ore 07,30 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,00 S. Messa (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera)
ore 10,30 S. Messa (Rettoria S. Maria Assunta - Foglia)
ore 11,00 S. Messa (Oratorio S. M. delle Grazie).
Al termine processione (*le vie interessate sono: via Mariano Falconi, via Roma, Piazza Garibaldi, via Cavour, via Cardinal De Lai e Piazza Duomo*). In Piazza Garibaldi **Atto di Affidamento alla Vergine Maria** e omaggio floreale.
ore 12,00 S. Messa (Rettoria S. Maria degli Angeli – Voc. Angeli)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Martedì 09 dicembre – memoria del Beato Bernardo Maria Silvestrelli
ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)
ore 21,00 Formazione Gruppo Liturgico

Mercoledì 10 dicembre – Memoria della Beata Vergine Maria di Loreto
ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,30 Lectio divina Matteo 21,1-22 (Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Giovedì 11 dicembre
ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,30 Esposizione e adorazione eucaristica (Duomo)
ore 17,00 Lectio divina Matteo 21,1-22 (Duomo)
ore 18,00 S. Messa (Duomo)
ore 21,00 Lectio divina Matteo 21,1-22 (Oratorio)

Venerdì 12 dicembre
ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 12,30 S. Messa (Cappella Casa della Salute)
ore 16,00 Coroncina alla Divina Misericordia (Orat. S. Pietro)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Sabato 13 dicembre – memoria di santa Lucia, vergine e martire
ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 S. Messa e benedizione dei Bambinelli (Duomo)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa e benedizione dei Bambinelli (Rettoria S. Maria Assunta - Foglia)

Domenica 14 dicembre – III di Avvento
ore 07,30 S. Messa e benedizione dei Bambinelli (Oratorio Redentoriste)
ore 09,00 S. Messa e benedizione dei Bambinelli (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera)
ore 10,30 S. Messa e benedizione dei Bambinelli (Duomo)
ore 12,00 S. Messa e benedizione dei Bambinelli (Rettoria S. Maria degli Angeli – Voc. Angeli)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa e benedizione dei Bambinelli (Oratorio S. M. delle Grazie)

DALLA LETTERA PASTORALE 2025-2026

«Guardando al cammino sinodale della Chiese che sono in Italia sappiamo che esso non è ancora giunto al suo compimento e sarà determinante l'assemblea dei Vescovi che si terrà ad Assisi nel prossimo mese di novembre, ma il senso di questo cammino appare ben chiaro. Nel testo dei Lineamenti, consegnati nell'assemblea tenutasi a San Paolo Fuori le Mura dal 15 al 17 novembre 2024, viene indicato con chiarezza il senso del cammino sinodale, che si esprime con una domanda: come annunciare Gesù nel nostro Paese? Questo impegno è l'impegno di sempre, che trova la sua radice nel mandato missionario che Gesù affida ai suoi discepoli. In questa direzione va anche l'esortazione che papa Leone XIV ha rivolto ai Vescovi italiani nell'udienza dello scorso giugno: In virtù del legame privilegiato tra il Papa e i Vescovi italiani, desidero indicare alcune attenzioni pastorali che il Signore pone davanti al nostro cammino e che richiedono riflessione, azione concreta e testimonianza evangelica. Innanzitutto, è necessario uno slancio rinnovato nell'annuncio e nella trasmissione della fede. Si tratta di porre Gesù Cristo al centro e, sulla strada indicata da Evangelii gaudium, aiutare le persone a vivere una relazione personale con Lui, per scoprire la gioia del Vangelo» (S. Ecc. Mons. Ernesto Mandara, Vescovo di Sabina – Poggio Mirteto)